

COMUNE DI MESAGNE (Brindisi)

Cantiere N° 6264 (III Anno)

Pratica N° 13038 -

(Alloggi N° 18; vani 76,5)

IMPRESA : Ing. Luigi MAGGI di Giuseppe

COLLAUDO

PROCESSO VERBALE DI VISITA - RELAZIONE - CERTIFICATO
DI COLLAUDO -

Bari, 11 Giugno 1955

P A R T E I

GENERALITA' DELL' APPALTO

PROGETTO - Il progetto venne redatto in data 12 luglio 1952, dall'Architetto Rotondi Gian Paolo da Roma.

Il progetto venne approvato "a condizione che sia ridotto il volume generale del fabbricato riducendo la profondità da ml.11 a ml.10.50", con lettera del 13 Ottobre 1952 per un importo totale di L.33.277.500,00 corrispondente ad un costo unitario per vano di L.435.000,=

Vani 76,5 x 435.000 = L. 33.277.500,000

L'Importo di L. 33.277.500,00 così distinto:

a) per lavori L. 30.500.000,=

b) a disposizione :

1) Imprevisti L. 1.140.300,=

2) Stazione appaltante " 1.141.400,=

3) Progettista " 193.000,=

4) Collaborazione tecnica 216.300,=

5) Collaudatore " 86.500,=

2.777.500,=

2.777.500,=

Tornano L.

33.277.500,=

I lavori progettati consistono nella costruzione di 18 appartamenti (nove con cinque vani e nove con vani tre e mezzo) con un complesso di vani 76,5.

PERIZIA SUPPLETIVA - Oltre il progetto venne redatta una perizia suppletiva (che venne in parte approvata in data 3 Agosto 1954, e si ebbe quindi un nuovo quadro economico così distinto:

1) Opere principali al netto L. 28.348.650,=

2) Perizia suppletiva, in data

1-2-1954 - al netto

" 2.179.961,=

Totale al netto L.

30.528.611,=

Riporto totale al netto L.	30.528.611,=
3) Stazione appaltante L.	1.141.400,=
4) Progettista e collaborazione	" 409.300,=
5) Collaudatore	" 86.500,=
6) Somma a disposizione per allacciamento	" 800.000,=
7) Somma a disposizione Gestione INA-CASA	" <u>311.689,=</u>
Totale L.	2.748.889,= <u>2.748.889,=</u>
Totale generale L.	<u>33.277.500,=</u>

Vani 76,5 - costo vano L. 435.000,-

CONTRATTO - redatto in data 26 - 1 - 1953, registrato a Brindisi il 12 - 3 - 1953, N°1068.

ATTO DI CONCORDAMENTO - Redatto in data 11 Febbraio 1954 - di tre nuovi prezzi

SOMMA AUTORIZZATA - Per i lavori L.30.528.611,00 al netto del ribasso d'asta del 4,55% -

DIRETTORE DEI LAVORI - Dott. Ing. Giovanni Roma -

ASSUNTORE DEI LAVORI - I lavori furono appaltati all'Impresa Ing. MAGGI Luigi, con il ribasso d'asta del 4,55% -

CONSEGNA - I lavori vennero consegnati il 18 - 3 - 1953 .

TEMPO ASSEGNATO PER L'ULTIMAZIONE - Art.10 del Capitolato Speciale di Appalto: 360 giorni e quindi ultimazione al 12 -3-1954.

SOSPENSIONE DEI LAVORI - Con verbale in data 10 Marzo 1954 i lavori vennero sospesi in attesa dell'approvazione della perizia suppletiva N°1.

RIPRESA DEI LAVORI - 30 Agosto 1954.

SCADENZA DEFINITIVA DEI LAVORI - al 15 - 10 - 1954, come da ordine di servizio N°1 del 30 Agosto 1954, registrato l'11 - 9 - 1954.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Al 15 Ottobre 1954, come risulta dal verbale di pari data.-

VARIANTE AL PROGETTO - Venne, come sopra è stato già indicato, redatta una perizia suppletiva in data 1-2-1954 per un importo totale al netto di lire L.2.780.371,65.-

La Gestione approvò annullando il N°5 del Compute metrico (rivestimento dei bagni con piastrelle maiolicate) e variando il N°6 di detto Compute metrico sostituendo, per il muro di cinta, la muratura in carparo prevista con muratura in tufo normale. Per dette ragioni la perizia suppletiva N°1 si ridusse da L.2.780.371,65 a lire L.2.179.961,00 al netto del ribasso d'asta.-

Detta perizia prevedeva :

- 1) mq. 6,38 di finestre al lato Sud;
- 2) mq. 6,38 di persiane al lato Sud;
- 3) mq. 31,84 di coloritura per fetti infissi;
- 4) ferro battuto per portafiori Kg.45;
- 5) Rivestimento nei bagni in piastrelle maiolicate mq. 154,80 (annullato dalla Gestione).
- 6) Muratura per la recinzione mc.47,74 (variato dalla Gestione).

- 7) Calcestruzzo per la mappetta della muratura di cui sopra -
- 8) Intonaco cementizio per detta mappetta.
- 9) Kg. 265,20 di ferro omogeneo per detta mappetta
- 10) Kg. 2402 di ferro per ringhiere sopra il muro di cinta.
- 11) Cordocino in cemento per aiuole ml.230.
- 12) Pavimentazione di pietrini per piazzali mq.323,25.
- 13) Massetto di calcestruzzo sottostante ai pietrini.
- 14) Zanelle mq.26.
- 15) Pavimentazione con tappetino bitumato nelle zone antistanti agli ingressi, mq.455 -

STATO FINALE DEI LAVORI - Venne redatto in data 5 - 4 - 1955, con un
PAGAMENTO IN ACCONTO - totale dei lavori, al netto del ribasso d'asta
del 4,55%, di L.29.276.330,08 29.276.330,08
Deducendo da detta cifra
L.27.250.000 degli otto acconti
versati all'Impresa 27.250.000,00
residua il credito dell'Impresa in L. 2.026.330,08
Tanto, si ripete, dal conto finale redatto dal Di-
rettore dei lavori.-

CONTABILITA' DEI LAVORI - La contabilità dei lavori consta dei seguen-
ti documenti :

- 1) Libretto delle misure N°1;
- 2) Registro di Contabilità N°1;
- 3) Sommario del Registro di Contabilità.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI - L'Impresa ha assicurato gli operai contro
gli infortuni sul lavoro con polizza n°4785/3 in
data 1-1-1953 con decorrenza continuativa.
I quattro Enti assicurativi hanno in parte rispo-
ste favorevolmente ed in parte hanno fatto tra-
scorrere i 30 giorni senza alcuna risposta.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO - Art.13 del Capitolato: " La visita di collaudo entro il terzo trimestre dalla data del verbale di ultimazione e quindi non oltre il 15 Luglio 1955.

AVVISI AD OPPONERIUM - -Non essendoci state occupazioni nè temporanee nè definitive di aree, come da dichiarazione della Direzione dei lavori non è stato necessario procedere alla pubblicazione richiesta all'art.360 della Legge sui LL.PP.

COLLAUDATORE - Con lettera 14 - 7 - 1954 il sottoscritto dott. Ing. Giovanni Nota veniva nominato collaudatore dei suindicati lavori.

P A R T E I I

PROCESSO VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO

==

L'anno 1955, il giorno 7 del mese di Giugno alle ore 9 si sono trovati, previo opportuno preavviso, in Mesagne e precisamente nella località ove sono stati eseguiti i lavori di che trattasi i Sigg.:

- 1) Dr.Ing. ROMA GIOVANNI - Direttore dei Lavori
- 2) Geom. SAVINO VITO - addetto alla Contabilità
- 3) Dr.Ing. MAGGI LUIGI - Titolare dell'Impresa.

Anzitutto si procede alle misure esterne del fabbricato, trattandosi di un appalto a forfait, con i seguenti risultati:

Lunghezza : m. 47,20

Fiancata : m. 10,67

Altezza : m. 11,85.

Si procede anche alla misura dell'altezza dei vani che risulta di m.3.05.

Si procede alla misura della larghezza totale del marciapiede di prospetto che risulta di m.2,60, nonché alla misura delle zanelle che risulta di m.0,40.-

Dal portone centrale, scendendo a destra al 1° locale, si procede ad un saggio del battuto di cemento e del sottostante vespaio. Il battuto di cemento risulta di cm.8 di cui 6 di massetto e due liscio.-

Si procede alla misura dell'altezza dello scantinato che risulta di m.2.46 e alla misura della porta dello scantinato che risulta dello spessore di m/m.45.

Prima di passare oltre si procede al calcolo della cubatura del fabbricato a partire dal piano di calpestio del marciapiede.

$$47.20 \times 10.67 \times 11.85 = mc. 5.967,94.$$

Si controlla che per ogni portone vi è la plafoniera, per ogni appartamento l'apertura automatica del portone ed il relativo campanello.

A questo punto il collaudatore osserva che i portoni non hanno alcun stipite, contrariamente a quanto stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto a pag.9 (pietra di Trani, dello spessore di cm.5). L'Ingegnere Direttore dei Lavori precisa che detti stipiti non sono stati collocati, perchè nei particolari costruttivi dei prospetti, i portoni portano solamente una pensilina e non vi è traccia di alcun stipite e quindi non era possibile variare quanto aveva concepito il progettista.-

Il collaudatore ritiene giustificato quanto ha affermato la Direzione dei lavori e passa oltre-

Al portone centrale, dalla parte destra di chi entra, viene eseguito un saggio dell'intonaco esterno che risulta di mm.15 .-

Si misura la larghezza della scala che risulta di m.1,10, con pedate di cm.34 ed alzata di cm.16,5 -

Ogni rampa ha 10 alzate -

Si controlla che per ogni appartamento è stato eseguito la messa in opera della tubazione per la stufa.-

Si controlla anche che nell'appartamento a destra del piano rialzato, con accesso dal portone centrale, vi sono 6 punti luce e nessuna presa di corrente.

Si procede in detto appartamento, alla misura della cucina e del relativo rivestimento; del lavapiatti e del relativo rivestimento, dell'altezza cm.40; della vasca da bagno a sedere e delle relative piastrelle; della vasca da bucato e del contatore divisionale.-

Si accede al terrazzo di copertura, sempre dal portone centrale, e si misurano le altezze dei comignoli che risultano di m.2,80 per le cucine e m.2,20 per la tubazione delle stufe.-

Per quanto riguarda i lavori a misura, si procede alla misura dei pannelli del muro di cinta a ponente da destra a sinistra :

3,35+3,92+3,82+3,97+3,85+3,85+3,84+3,60+4,08+3,83+3,76+3,77+3,78+3,40.-

I pilastri sono n°16 di cui 7 alti m.1,35 e 9 alti m.1,50.-

La copertina è larga cm.30 ed alta cm.10-

Nello spigolo a Sud-Ovest, si procede ad un saggio delle fondazioni di detto muro di cinta.

L'altezza di scavo risulta di cm.50; il massetto sottostante i pietrini risulta di cm.5.-

Si procede inoltre (pag.6 del Libretto delle Misure) alle misure della lunghezza e della larghezza del tratto bitumato che risultano di m.5.20 x 63,67.

Si procede infine alla misura del cordoncino di contenimento delle aiuole (pag.12 del Libretto delle Misure) che risultano :

2 (7,50+8,00+2,30+2,30) = ml. 40,20

3 (15,50+15,50+1,50+1,50) = " 68,00

Totale ml. 108,20

=====

M. M. M. M. M.
giun

Le misure fatte sono state rinvenute conformi a quanto trascritte nel libretto delle misure.

Nei saggi praticati si è riscontrato che i materiali adoperati corrispondono, per qualità e dimensioni a quanto prescritte nel Capitolato. Dopo di che, data l'ora tarda, le operazioni sono state chiuse ed è stato redatto il presente verbale, che, viene letto e confermato da tutti gli intervenuti alla visita.

L'IMPRESA

[Signature]

IL GEOM. ABBETTO ALLA
CONTABILITÀ

geom. Vito Vito

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL COLLAUDATORE

P A R T E - I I I

RELAZIONE DI COLLAUDO

1) Collaudabilità dei lavori -

Porrendo a confronto i risultati come innanzi citati con le previsioni di progetto e con i documenti contabili, il sottoscritto collaudatore ritiene che i lavori, di che trattasi, vennero eseguiti in conformità del contratto di appalto e pertanto li ritiene meritevoli di collaudo.

2) Liquidazione dei lavori -

Giusto lo stato finale, l'importo dei lavori può così riassumersi :

Ammontare del conto finale	L.	30.671.901,60
----------------------------	----	---------------

A dedurre :

a) Ribasso d'asta del 4,55%	L.	1.395.571,52
-----------------------------	----	--------------

b) Accenti pagati	"	<u>27.250.000,00</u>
-------------------	---	----------------------

Totali deduzioni	L.	<u>28.645.571,52</u>
------------------	----	----------------------

Credito dell'Impresa L.		2.026.330,08
-------------------------	--	--------------

La contabilità è basata sul libretto delle misure, sul registro di contabilità e sul sommario del registro di contabilità.

Detti atti sono stati controllati e riscontrati esatti nelle operazioni.

Si rileva che la predetta cifra del conto finale è compresa nei limiti delle somme autorizzate.

I lavori sono stati eseguiti in tempo utile.

P A R T E I V

CERTIFICATO DI COLLAUDO

In base a quanto sopra si è riferito il sottoscritto collaudatore :

- 1) Considerando che sulla base delle risultanze raccolte nel verbale di visita circa la qualità dei materiali impiegati e le modalità di esecuzione che tutte le opere sono state regolarmente eseguite.
- 2°) con le norme contrattuali e le disposizioni della Direzione dei Lavori.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

- 2°) Considerando che le opere eseguite a misura possono ritenersi rispondenti ai relativi atti di contabilità e di progetto, nonché l'ammissibile confrontabilità dei dati stessi con quelli risultanti dai controlli operati.
- 3°) Considerando che i quattro Enti hanno risposto favorevolmente o non hanno risposto entro i trenta giorni.
- 4°) Considerando che i lavori furono espletati nel termine prescritto.

C E R T I F I C A

- Che i lavori di costruzione di case per lavoratori in Mesagne, provincia di Brindisi, (Cantiere 6264) eseguiti dall'Impresa Ing. Maggi Luigi dipendente dal contratto 26-1-1953, registrato il 12 - 3 - 1953 al N°1068 vennero regolarmente eseguiti e li riconosce meritevoli di collaudo come difatti li collauda col presente atto in conformità del conto finale ammontante a Lire L.29.276.330,08 al netto del ribasso d'asta del 4,55% per cui si possono pagare all'Impresa Ing. Maggi Luigi, in aggiunta agli acconti ad essa corrisposti per L.27.250.000,= ed a saldo della liquidazione dei lavori in parola la somma di L.2.026.330,08 (Duemilioneventiseimilatrecentotrenta e cent.8) salvo l'approvazione del presente atto da parte della Gestione INA-CASA. Non vi sono riserve sui registri contabili da parte dell'Impresa.

Bari, 11- 6 - 1955.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'Impresa

IL GEOM. ADDETTO ALLA
CONTABILITÀ

IL COLLAUDATORE

